

Il presente Ordine del giorno prop. 3315, è stato approvato dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 30

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bertoldi, Bignardi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, De Maio, Di Padova, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Poggi, Prampolini, Reggiani, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni e Venturelli.

Astenuti 2: i consiglieri Baldini e Rossini.

Risultano assenti i consiglieri Fasano, Parisi ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

““Premesso

- che la ripresa delle attività scolastiche in presenza per l'anno 2021-2022 è stata accompagnata dall'obbligo di rispetto della capienza massima di soggetti trasportati sui mezzi pubblici, pari all'80%, ciò al fine di garantire da un lato il distanziamento ove possibile tra i passeggeri e dall'altro per evitare di dovere ricorrere, al fine di assicurare a tutti il servizio di trasporto pubblico locale scolastico , a doppi turni di ingresso e di uscita nelle scuole per potere spalmare l'utenza su diversi orari, evitando assembramenti, come previsto dalle linee guida vigenti

- che purtroppo la cronaca quotidiana riportata ci informa di quanto il problema del grande utilizzo delle linee di trasporto pubblico locale, urbane ed extraurbane che genera a volte sovraffollamento o la percezione di questo , non sia stato ancora adeguatamente risolto, nonostante gli sforzi fatti anche in termini economici da parte della Regione Emilia-Romagna per garantire l'incremento nel numero dei mezzi a disposizione, soprattutto sulle linee e negli orari maggiormente frequentati come quelli scolastici

- che nella nostra città, così come a livello regionale, è ancora alto il numero di spostamenti in auto rispetto all'utilizzo di altri mezzi, circa il 70% stando ai dati forniti da Amo nel corso di appuntamenti istituzionali e pubblici

Considerato che

- sia per ridurre la quantità di spostamenti casa- scuola- casa in auto e sia per evitare assembramenti sui bus emerge con ancora più forza l'importanza di potenziare i percorsi casa- scuola-casa, non solo garantendoli dove questi non ci sono, ma ponendo le condizioni per la loro piena percorribilità in sicurezza

- la mancanza di tali condizioni determina per molti ragazzi e le loro famiglie l'impossibilità di usufruire dei percorsi ciclopeditoni perché non sicuri; si pensi, a tale proposito a quanto l'assenza di una pista ciclabile sul cavalcavia Mazzoni sia determinante nel disincentivare l'uso della bicicletta per gli spostamenti verso le scuole del centro storico o lungo i viali dei parchi per centinaia di studenti residenti nei quartieri Sacca e Crocetta

- anche dal quartiere Madonnina si sono levate a più riprese segnalazioni da parte dei cittadini in merito alla pericolosità delle piste ciclabili esistenti per la mancanza di collegamenti o perché interrotte ed in condizioni di non garantire una sicura percorribilità soprattutto da giovani e minori in bicicletta, disincentivando contestualmente tale modalità di spostamento, criticata che però potranno essere in parte superate anche alla luce della prossima apertura ufficiale della Diagonale

Verde .

- a luglio 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale il Pums, che contiene uno specifico paragrafo della “Relazione di Piano” dedicato ai “Percorsi sicuri casa-scuola e zone quiete” in cui si parla di ulteriore “implementazione di interventi sulla segnaletica o sull'infrastruttura stradale per la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e ciclabili utilizzati nel tragitto casa-scuola e per il miglioramento dell'accessibilità alle aree scolastiche”;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a verificare lo stato di criticità e di sicurezza dei percorsi ciclopedonali con particolare riferimento al collegamento con le scuole ed i plessi scolastici cittadini e ad elaborare soluzioni, anche attraverso il coinvolgimento di genitori e studenti per migliorare la situazione esistente

- a sollecitare gli organismi politici amministrativi e tecnici deputati al finanziamento e all'organizzazione del trasporto pubblico locale, e con particolare riferimento a quello scolastico, ad elaborare forme, con o senza l'aumento dei bus, capaci di evitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici in ambito urbano.””